

ISTITUTO COMPRENSIVO VARAZZE-CELLE “Nelson Mandela”

Via G.B. Camogli, 6 – 17019 Varazze (SV)

Tel. 019 97394 – fax 019 935923

e mail: svic81300r@istruzione.it / PEC: svic81300r@pec.istruzione.it

C.F. n. 92099040096

DOCUMENTO D’ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Premessa:

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l’alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche dei punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.

Il presente documento chiarisce i riferimenti normativi e pedagogici, nonché i criteri adottati nella definizione e valutazione delle discipline/materie e del comportamento degli allievi dell’Istituto.

Il documento è stato elaborato dai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e successivamente sottoposta alla valutazione del Collegio docente, riunitosi in seduta plenaria, che l’ha approvato il 25/01/2018.

Obiettivo del documento è quello di assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

FONTI GIURIDICHE DELLA “NUOVA” VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

NATURA DEL PROVVEDIMENTO	RIFERIMENTI	CONTENUTO
Legge	L.107 del 13 luglio 2015 (comma 181, lett.1 dell'art.1)	Criteri ispiratori della delega in materia di valutazione.
Decreto legislativo	D.Lgs. 63 del 13 aprile 2017	Norme in materia di valutazione certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.
Decreto ministeriale	D.M. 742 del 3 ottobre 2017	Modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivo del primo ciclo.
Decreto ministeriale	D.M. 742 del 3 ottobre 2017	Modalità per il rilascio delle certificazioni delle competenze nel primo ciclo.
Circolare	Nota DPIT 1865 del 10 ottobre 2017	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

COLLEGIALITÀ DEL VOTO/VALUTAZIONE

I voti delle diverse discipline/materie e del comportamento riportati nella scheda di valutazione, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, vengono decisi collegialmente dal Consiglio di Classe.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CERTIFICATI

Verificare non significa semplicemente mettere alla prova il nostro alunno, porlo di fronte ad un problema da risolvere. Valutare non è un atto che si materializza nell'attribuzione di un giudizio di merito o di demerito riferito ai risultati raggiunti. Esiste un collegamento molto stretto tra la verifica, la valutazione e tutti gli altri momenti che caratterizzano i sistemi e i processi formativi.

La verifica e la valutazione non sono fatti a sé stanti e non hanno una funzione meramente selettiva. Esse informano sul procedere dell'apprendimento sull'iter della formazione e ne regolano l'evoluzione anche ai fini dell'orientamento della vita futura.

La verifica e la valutazione investono due fonti:

1. L'intervento educativo in riferimento al Quadro funzionale in tutte le sue articolazioni.
2. L'intervento didattico in riferimento all'Area degli apprendimenti.

Il punto di partenza sono gli obiettivi che ci siamo prefissati attraverso un'attenta osservazione periodica (quadrimestrale e finale) che evidenzia l'efficacia delle strategie attive e ne rivela il successo e l'insuccesso. In sede di bilancio si valorizza la positività dei fattori che hanno condizionato l'eventuale esito positivo dell'intervento, oppure si ricercano le cause del fallimento per poter intraprendere nuove strade.

Sul fronte degli apprendimenti, partendo dagli obiettivi e dai contenuti della programmazione disciplinare, si costruiscono i test di verifica, frutto della collaborazione dei docenti curricolari e dei docenti di sostegno, si programmano i momenti del controllo formale orale che può trovare lo spazio più idoneo sia nel contesto classe che nel setting di lavoro individualizzato. Rammentiamo che l'esperienza della verifica tradizionale è sempre e comunque una prova emotivamente coinvolgente che pone l'alunno di fronte ad uno specchio dove egli si trova a fare i conti con i suoi limiti di debolezza e di forza. Ecco perché nella predisposizione delle verifiche e nella scelta della tipologia delle stesse si deve avere ben chiaro che la loro funzione deve essere formativa, dinamica e promozionale, non certo sanzionatoria, allo sviluppo della personalità dell'alunno.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire nell'allievo l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Così definito, il comportamento non è riconducibile solamente alla condotta, ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Non a caso la legge 169 del 2008 ha introdotto nell'ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche, le stesse che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18-12-2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

SCUOLA PRIMARIA

Indicazioni per la valutazione del comportamento:

- Rispetto dei coetanei e degli adulti;
- Collaborazione;
- Rispetto delle regole condivise;
- Partecipazione alle attività in base alle proprie capacità;
- Impegno nel lavoro scolastico in classe e a scuola;
- Cura del materiale scolastico.

INDICATORI	GIUDIZIO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta sempre le regole della convivenza civile • Rispetta compagni, adulti e collabora • Partecipa alle varie attività didattiche apportando un contributo costruttivo e propositivo • Si impegna proficuamente sia in classe sia a casa • È sempre provvisto del materiale scolastico e ha cura di esso 	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole della convivenza civile • È disponibile al dialogo e alla collaborazione • Partecipa in modo costruttivo alle diverse attività scolastiche • Si impegna con regolarità nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne • È provvisto del materiale scolastico e lo gestisce con cura 	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta quasi sempre le regole della convivenza civile 	

<ul style="list-style-type: none"> • È abbastanza disponibile al dialogo e alla collaborazione • Partecipa alle diverse attività scolastiche • Si impegna sufficientemente nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne • È quasi sempre provvisto del materiale scolastico 	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre rispetta quasi sempre le regole della convivenza civile • Dialoga e collabora con compagni ed insegnanti in modo discontinuo • Partecipa alle lezioni, ma spesso non in forme appropriate • Si impegna in modo settoriale e/o inadeguato, nonostante le sollecitazioni e i richiami degli insegnanti • Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura 	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> • Ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile • È poco disponibile a collaborare con compagni ed insegnanti • Partecipa alle attività solo se sollecitato e/o in modo non sempre pertinente • Si impegna occasionalmente e con modalità spesso non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate • Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura 	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha molta difficoltà ad adeguarsi alle regole della convivenza civile • È oppositivo con i compagni e le insegnanti • Non rispetta i tempi e le consegne • Partecipa in modo inadeguato • Spesso è sprovvisto del materiale scolastico e non ne ha cura 	INSUFFICIENTE

VALUTAZIONE IN DECIMI DEGLI APPRENDIMENTI

In riferimento all'art.1 D. Lgs n. 62 del 13/4/2017

Valutazione in decimi degli apprendimenti	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Descrittori
5	Non ancora raggiunto	L'alunno presenta una parziale conoscenza della strumentalità di base e dei contenuti e una comprensione non sempre adeguata. Necessita di costante intervento del docente nell'organizzazione del lavoro.
6	Essenziale	L'alunno presenta una conoscenza essenziale delle strumentalità di base e dei contenuti e una comprensione quasi sempre adeguata. Utilizza un linguaggio specifico di base. Necessita di guida nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro.
7	Intermedio	L'alunno presenta una conoscenza e una comprensione abbastanza adeguata delle strumentalità e dei contenuti. Applica quasi sempre correttamente le conoscenze acquisite, i linguaggi e gli strumenti specifici. Incontra qualche difficoltà nel lavoro autonomo.
8	Raggiunto	L'alunno presenta una

		<p>conoscenza adeguata delle strumentalità e dei contenuti. Applica le conoscenze acquisite utilizzando i linguaggi e gli strumenti specifici. Si organizza in modo autonomo nelle attività note.</p>
9	Pienamente raggiunto	<p>L'alunno presenta una conoscenza e una comprensione completa delle strumentalità e dei contenuti. Applica correttamente le conoscenze, utilizza linguaggi e strumenti specifici in modo appropriato. È in grado di gestire in autonomia le attività proposte.</p>
10	Ottimo	<p>L'alunno presenta una conoscenza e una comprensione completa e approfondita delle strumentalità e dei contenuti. Rielabora in modo personale gli argomenti affrontati, agendo anche in situazioni nuove e diverse e utilizza il linguaggio specifico. Ha raggiunto piena autonomia nel lavoro.</p>

Secondo quanto previsto dal Legislatore nel D.L. 62/2017 il voto di comportamento scaturisce dallo sviluppo e dalla promozione , attraverso le attività scelte dalla scuola, delle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione; pertanto i docenti, partendo dalla considerazione che il voto di comportamento sia da considerare come una valutazione di una competenza, stabiliscono i seguenti livelli di padronanza e relativi descrittori:

Giudizio sintetico	Partecipazione / interesse	Rispetto delle regole	Metodo di studio / lavoro	Sapersi relazionare	Agire in modo autonomo, efficace, responsabile
Avanzato Livello A	Partecipazione costruttiva, innovativa, motivata e responsabile in tutte le attività; interventi pertinenti nella conversazioni, con rispetto delle opinioni altrui	Condivide e rispetta pienamente il patto educativo di corresponsabilità e le regole scolastiche	Il metodo di lavoro è efficace e costruttivo	Si relaziona sempre in modo propositivo e costruttivo sia con i pari che con gli adulti; è disponibile a collaborare ed includere, nella consapevole accettazione delle diversità	Sa agire in modo autonomo, efficace e responsabile in ogni situazione. È in grado di difendere i propri diritti, sa esporre i suoi bisogni, agisce sempre con autocontrollo.
Intermedio Livello B	Partecipazione regolare; interventi adeguati nelle discussioni	Rispetta il patto educativo di corresponsabilità e le regole scolastiche nella maggior parte delle situazioni	Il metodo di lavoro è adeguato	Si relaziona in modo adeguato con gli adulti e con i pari; offre il suo contributo nelle situazioni a lui congeniali	Agisce in modo autonomo e responsabile nella maggior parte delle situazioni. Riconosce i suoi limiti ed impara dai propri errori
Base Livello C	Partecipazione selettiva e discontinua; interventi non sempre pertinenti nelle discussioni	Non sempre rispetta il patto educativo di corresponsabilità e le regole scolastiche; ha subito richiami disciplinari	Il metodo di lavoro non è ancora proficuo	Non sempre si relaziona in modo positivo con gli adulti e con i pari. Nel gruppo è scarsamente collaborativo	Non è ancora autonomo nella gestione delle comuni richieste scolastiche ma si dimostra collaborativo e disponibile

					se guidato dall'adulto
Iniziale Livello D	Partecipazione dispersiva e non adeguata alle attività scolastiche	Inosservanza del patto educativo di corresponsabilità e delle regole scolastiche, nonostante gli interventi attivati	Non possiede un metodo di lavoro adeguato a soddisfare le richieste scolastiche	Comportamento scorretto verso compagni ed adulti. Nel gruppo rappresenta un elemento di disturbo	Non è autonomo nella gestione delle richieste scolastiche e accetta con difficoltà l'intervento dell'adulto

VALUTAZIONE IN DECIMI DEGLI APPRENDIMENTI

Valutazione in decimi	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	descrittori
4	NON RAGGIUNTO	L'alunno presenta gravi lacune nelle conoscenze dovute ad assenza di impegno a scuola e a casa, incontra notevoli difficoltà applicative e mostra scarsa proprietà di linguaggio ed un uso inappropriato degli strumenti.
5	NON ANCORA RAGGIUNTO	L'alunno presenta una parziale conoscenza dei contenuti e una comprensione non sempre adeguata, incontra qualche difficoltà applicativa e mostra un uso inadeguato dei linguaggi e degli strumenti specifici.
6	ESSENZIALE	L'alunno presenta una conoscenza essenziale dei contenuti e una comprensione quasi sempre adeguata e applica le conoscenze meccanicamente; mostra un uso accettabile dei linguaggi e degli strumenti specifici.
7	INTERMEDIO	L'alunno presenta una conoscenza e una comprensione abbastanza adeguata degli argomenti fondamentali di studio; applica correttamente le conoscenze acquisite e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.
8	RAGGIUNTO	L'alunno presenta una conoscenza soddisfacente ed una piena comprensione dei contenuti, applica correttamente le conoscenze acquisite e

		rielabora in modo corretto ed appropriato le informazioni; gestisce le situazioni nuove, mostra padronanza dei linguaggi e degli strumenti specifici.
9	AVANZATO	L'alunno presenta una conoscenza ed una comprensione approfondita ed organica dei contenuti, rielabora in modo personale ed appropriato le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo autonomo; mostra padronanza dei linguaggi e degli strumenti specifici con esposizione chiara ed appropriata.
10	ECCELLENTE	L'alunno presenta una conoscenza ed una comprensione approfondita ed organica dei contenuti mostrando capacità di collegamenti interdisciplinari e sviluppo del senso critico, applica correttamente le conoscenze acquisite in situazioni nuove e diverse; mostra padronanza dei linguaggi e degli strumenti specifici con esposizione chiara ed appropriata.